

LA SANITÀ/IGNORATO L'ALT DELLA REGIONE

Policlinico, Cesana tira dritto i terreni alla Fondazione "amica"

IL CONSIGLIO di amministrazione del Policlinico ha deliberato il passaggio della gestione del patrimonio rurale a un nuovo ente di diritto privato, la Fondazione Sviluppo. Il direttore ge-

nerale sarà Achille Lanzarini, sposato con la portavoce del presidente della Fondazione Policlinico, il ciellino Giancarlo Cesana. L'operazione è stata ultimata nonostante le perplessità espresse nelle scorse settimane

dai tecnici dell'assessorato regionale alla Salute. Che, prima di dare il via libera allo statuto dell'ente, hanno chiesto e ottenuto alcune modifiche.

ALESSANDRA CORICA A PAGINA VII

La sanità

Cesana non si piega i terreni del Policlinico al suo uomo di fiducia

Il manager ciellino vince il braccio di ferro con la Regione
 La Fondazione gestirà un patrimonio rurale da 600 milioni

ALESSANDRA CORICA

ASPUNTARLA, alla fine, è stato il Policlinico. Il cui consiglio di amministrazione ieri ha deliberato, in via ufficiale, il passaggio della gestione del patrimonio rurale a un nuovo ente di diritto privato, la Fondazione Sviluppo. Il direttore generale sarà Achille Lanzarini, sposato con la portavoce del presidente della Fondazione Policlinico, il ciellino Giancarlo Cesana. L'operazione è stata ultimata nonostante le perplessità espresse nelle scorse settimane dai tecnici dell'assessorato alla Salute. Che, prima di dare il via libera allo statuto dell'ente, hanno chiesto e ottenuto alcune modifiche, per avere più garanzie sull'applicazione del codice pubblico degli appalti e sulla governance della fondazione. Che avrà lo stesso cda e presidente del Policlinico e, dall'1 gennaio, gestirà il patrimonio accumulato dall'ospedale dal Quattrocento in poi, che vale oltre 600 milioni di euro e comprende 85 milioni di metri quadrati di terreni.

La nomina del direttore generale nelle scorse settimane era stata anch'essa al cen-

tro delle polemiche, vista la vicinanza del manager a Cesana. Dal 2012 Lanzarini ha lavorato (con un contratto di collaborazione) nell'ufficio dell'ospedale che si occupa del patrimonio, occupandosi della creazione del Fondo di social housing (a cui partecipa Cassa depositi e prestiti) che dovrebbe valorizzare le case di via Sforza e permettere la raccolta dei 200 milioni di euro necessari per costruire il nuovo ospedale. Lanzarini ha anche lavorato allo sgombero dei palazzi di via Canonica e viale Montello, per anni in mano alla 'ndrangheta, liberati nel 2012 e poi venduti per 17,2 milioni a Cdp: il ricavato è stato destinato al finanziamento del nuovo Pronto soccorso.

La nomina di Lanzarini scadrà alla fine del 2015: l'incarico del direttore, per il quale è previsto uno stipendio di 110 mila euro lordi, terminerà infatti con quello del cda e del presidente del Policlinico, i cui mandati si concluderanno tra un anno. La nuova fondazione, il cui bilancio sarà controllato da uno dei revisori dei conti di via Sforza, dovrà far fruttare il patrimonio rurale dell'ospedale, per destinare i proventi all'attività sanitaria. Tra

i progetti, il rinnovo dei contratti in scadenza entro il 2018, la presentazione di contestazioni per 17 milioni di euro a diversi degli affittuari, a causa della mancata manutenzione di cascine e terreni, e la creazione di un marchio "di qualità" che sarà usato per commercializzare gli alimenti, come il riso, prodotti nei campi del Policlinico.

Nella nuova Fondazione lavoreranno sei dipendenti di via Sforza, che hanno chiesto in modo volontario il passaggio al nuovo ente.

Sull'operazione, perplessa la Cgil: «Il nuovo ente dovrebbe occuparsi solo della gestione del patrimonio rurale del Policlinico, ma non possederlo — ragiona Tiziana Scalco, segretaria della Camera del Lavoro — . In alcuni passaggi dello statuto, però, si accenna al possesso di alcune proprietà: questa, per noi, è una criticità da sciogliere. Non devono esserci dubbi sul fatto che il patrimonio resta, comunque, proprietà del Policlinico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Pirellone ha imposto però l'applicazione del codice pubblico degli appalti nelle procedure. Il direttore è marito della portavoce dell'ex leader di Cgil: "Nello statuto restano alcune criticità"



Il presidente
Giancarlo Cesana



Il neo direttore
Achille Lanzarini



L'ingresso del Policlinico, in via Sforza c'è la sede del vertice Ca' Granda

